

**SALUTI DI CONGEDO AI COMPONENTI DEL COLLEGIO
DOCENTI DA PARTE DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PROF.
VINCENZO CONDELLO IN OCCASIONE DEL
COLLOCAMENTO A RIPOSO**

Il tempo fugge e non s'arresta un'ora.

Dal primo settembre sarò collocato in pensione per raggiunti limiti di età.

Consentitemi di dire che mi sento onorato di essere stato con voi in questa scuola, anche se per un breve tratto rispetto alla vita di questa istituzione scolastica.

Su circa cinquant'anni di vita di questo Istituto, quattro anni sono ben poca cosa. Sono riconoscente a tutti coloro che sono venuti prima di me: dirigenti, docenti, personale amministrativo, tecnici e collaboratori scolastici in quanto ognuno per la parte di sua competenza ha contribuito a fare di questo Istituto una scuola di eccellenza.

Come potete constatare quotidianamente la scuola è fatta di tante componenti, ognuna essenziale e importante per il buon funzionamento, ma in tutto questo, non bisogna fare l'errore e perdere di vista quale è il cuore pulsante di una scuola, esso a mio modo di vedere si identifica con la relazione didattica che si stabilisce tra docente e alunno.

Il nucleo vivo e prezioso della scuola è la trasmissione delle conoscenze. Se viene meno questo aspetto fondamentale la scuola non ha motivo di esistere.

E' evidente che in questa relazione didattica è il docente il detentore delle conoscenze ed è a lui che la società riserva questo alto compito di indiscusso valore sociale di trasmissione delle conoscenze.

Se per mala sorte si dovesse interrompere questo flusso di saperi le conseguenze probabilmente sarebbero imprevedibili ma non saremmo

lontani dalla realtà, se dicessimo che ci troveremmo di fronte ad una lenta regressione sociale.

Con questo voglio sottolineare e ribadire la posizione centrale della funzione docente. Naturalmente questa funzione si estrinseca nei confronti degli alunni e senza di loro i docenti sarebbero disoccupati. Ecco perché ai miei occhi, come agli occhi di tutti voi, ogni alunno rappresenta un bene prezioso che va rispettato, tutelato e protetto.

Questo non significa che non bisogna scrutare le inclinazioni, le tendenze, le abilità e là dove si nota una divergenza tra le capacità di un alunno e le competenze richieste dalla nostra scuola intervenire con un riorientamento immediato senza fargli perdere tempo.

A questa funzione principe che è la relazione didattica tra docente e alunno si muovono tutte le altre funzioni alle quali bisogna riservare il massimo rispetto e la massima dignità in quanto sono svolte da uomini che mettono che a disposizione le proprie competenze nei diversi campi che sono altrettanto preziose e che devono convergere, bisogna ricordare, a garantire e facilitare la trasmissione delle conoscenze.

Tenendo presente questo quadro concettuale si possono inserire le attività o le iniziative che insieme abbiamo fatto.

Voglio ricordare il progetto Comenius-Regio di livello europeo che ci ha visti impegnati come scuola per due anni scolastici da settembre 2010 a maggio 2012.

Questa iniziativa ha consentito di cogliere dei buoni frutti nell'interesse della scuola. La collaborazione con l'Istituto Tecnico di Riesa ci ha consentito di realizzare uno scambio culturale tra una nostra classe che è stata a Riesa per una settimana, ricevendo una accoglienza di tutto rispetto, e una classe di Riesa accolta da noi qui a Lonato.

Successivamente la nostra attività si è spostata a Berlino costruendo un progetto di scambio culturale con il liceo gymnasium di Ruedersdorf e ormai stiamo preparando il terzo scambio per il mese di ottobre.

Questi scambi culturali hanno consentito fino adesso a circa cinquanta o sessanta alunni della nostra scuola di entrare in contatto con il mondo tedesco visitando città come Riesa e Berlino.

In questo filone si innesta anche l'occasione che in quest'anno scolastico hanno avuto le cinque classi quinte con i docenti accompagnatori di visitare Berlino, toccando con mano, come Berlino, ancora oggi rappresenti una pagina fumante della seconda guerra mondiale.

Ma Berlino è lì a testimoniare, e il Muro è l'espressione più vistosa, della guerra fredda tra il blocco dei Paesi Occidentali e il blocco dei Paesi Orientali.

Un'altra conseguenza importante è il corso di Tedesco pomeridiano che abbiamo fatto partire con il vostro consenso, che rappresenta un'opportunità gratuita per i nostri alunni di acquisire i primi rudimenti della Lingua Tedesca.

I frequenti contatti con l'Istituto Tecnico di Riesa e con il Preside Hampsch in particolare ci hanno facilitato la possibilità di aderire a due progetti europei: uno riguarda il cibo e collabora la nostra scuola e l'Istituto Tecnico di Riesa. Mentre l'altro progetto, coordinato dall'Università di Dresda, riguarda la diffusione e l'implementazione del sistema duale tedesco. Questo secondo progetto coinvolge le scuole di più nazioni: Germania, Italia, Portogallo, Spagna, Austria. Entrambi i progetti ricadono all'interno dei finanziamenti stabiliti dall'Unione Europea nell'ambito del progetto Erasmus Plus. Con l'Erasmus Plus ci sono altre iniziative che riguardano sia i docenti che gli studenti. Per gli studenti vi è la possibilità di fare degli stage all'estero finanziati appunto dall'Unione Europea.

Per questi due progetti voglio ricordare che ancora devono essere approvati dagli organismi europei competenti, mentre la nostra adesione all'Erasmus

Plus è stabile e la nostra scuola, fino al 2020, ha titolo per partecipare a tutte le iniziative previste dal progetto Erasmus Plus.

Come già sapete la nostra scuola partecipa ed è capofila di un Polo Tecnico Professionale della filiera di Elettronica e Informatica.

Come il settore meccanico sa, ci eravamo mossi per la costituzione di un Polo meccanico, ma abbiamo incontrato delle difficoltà, ma soprattutto l'Associazione Industriale Bresciana ci ha dissuaso perché a Brescia ne stavano realizzando uno. La costituzione del Polo ci ha permesso di presentare la richiesta alla Regione Lombardia di un finanziamento di 135.000 euro per la realizzazione di un corso IFTS (Istruzione e Formazione Tecnica Superiore) di 900 ore per la formazione di un Tecnico dei Servizi Domotici ad alto efficientamento energetico.

La nostra richiesta è al vaglio degli organi competenti della Regione e aspettiamo la eventuale approvazione.

Voglio solo accennare al forte impegno che ci è voluto, sia nel caso dell'Erasmus Plus che per gli IFTS, soltanto per presentare la nostra candidatura.

Ne sono testimoni i docenti che hanno collaborato.

Sul fronte dell'approvvigionamento informatico la nostra scuola ha partecipato a due bandi di gara: Generazione Web 2.0 e Generazione Web 3.0.

Nel primo caso abbiamo ottenuto un finanziamento di 20.000 euro per dotare gli alunni di due classi di netbook in modo da poter avviare la metodologia della didattica digitale.

Quest'anno abbiamo ricevuto dalla Regione Lombardia un finanziamento di 97.500 euro esattamente quanto abbiamo chiesto.

Questo contributo ci ha permesso di comprare complessivamente 276 computer. Questo numero copre esattamente gli alunni delle classi prime di

quest'anno che l'anno prossimo andranno in seconda più una classe seconda . In totale abbiamo una fornitura di dieci classi più dieci computer in dotazione alle dieci classi a disposizione dei docenti della classe.

Sempre nell'interesse degli alunni abbiamo rinnovato l'aula di Informatica 1 dotandola di 31 computer di ultima generazione e adesso su richiesta dei responsabili dell'aula abbiamo predisposto l'acquisto, già avvenuto, di una potente stampante.

Non abbiamo dimenticato la postura corretta rinnovando tutte le sedie dell'aula di Informatica al piano terra e sostituendo le sedie più malconce comprando complessivamente 100 sedie nuove.

L'invito del Preside Bortoletto del liceo Copernico per informarci della digitalizzazione delle proprie aule è stato un input che ci ha consentito di dotare anche le nostre aule di videoproiettori.

Poi è arrivato lo sforzo del potenziamento della rete WI-FI che, dopo aver speso tanti soldi, ancora oggi non funziona come vorremmo, ma che certamente la situazione è di molto migliorata rispetto a prima.

Il registro elettronico, dopo i primi momenti di difficoltà, è ormai uno strumento indispensabile per la nuova didattica digitale, che le autorità scolastiche stanno supportando e favorendo con generosi investimenti.

Dotare tutti i docenti di un netbook è stato un atto doveroso per mettere tutti nelle condizioni di poter esprimere, nel migliore dei modi, le proprie capacità didattiche.

Il settore meccanico è stato potenziato con la realizzazione di una aula che racchiude le due macchine a controllo numerico. Inoltre la stampante tridimensionale che i meccanici stanno utilizzando ci dà l'occasione per dire che, su questo punto, la nostra scuola è all'avanguardia almeno nel panorama scolastico bresciano.

I meccanici sono stati dotati di una saldatrice di ultima generazione che può essere utilizzata sia per motivi didattici e sia per esigenze operative interne alla scuola.

Dal punto di vista della sicurezza, recentemente abbiamo messo a norma l'impianto di messa a terra dell'impianto elettrico. L'ampliamento dell'offerta formativa con l'introduzione dell'indirizzo di Chimica ha consentito alla nostra scuola di coprire il ventaglio scientifico.

Sono state offerte opportunità di aggiornamento interno con la didattica delle competenze, l'insegnamento cooperativo e sulle metodologie didattiche che le nuove tecnologie mettono a disposizione.

Per un Istituto Tecnico è fondamentale il rapporto con il mondo del lavoro e in questa prospettiva abbiamo dato impulso sia all'alternanza scuola-lavoro e sia all'Impresa Formativa Simulata.

E' giusto ricordare lo sforzo che ogni anno viene fatto dalla Commissione orientamento e che ha visto in questi ultimi anni un aumento continuo degli alunni che si sono iscritti alla nostra scuola tanto da avere quest'anno il maggior numero di iscritti mai registrato in questa scuola.

Questa è una scuola di eccellenza ma non di elite come ho avuto modo di dire in più occasioni. Questo significa che è una scuola che include e che accoglie e sicuramente questo è un valore sociale altamente nobile.

In questi anni molte volte mi sono soffermato a pensare ai docenti che compongono i vari indirizzi : ai meccanici, agli elettronici, agli informatici e ai chimici, ai docenti del biennio e ai docenti del triennio e ai docenti che compongono le varie aree disciplinari.

Poi mi sono soffermato a pensare a qualche Collegio Docenti in cui il tasso di rissosità è stato particolarmente acceso o a qualche episodio spiacevole.

Ebbene se faccio tacere questi rumori e guardo oltre l'impatto emotivo, vedo delle persone di valore, dei docenti competenti che pur tra mille difficoltà spezzano con gli alunni il pane del sapere.

Ognuno di voi, con la sua personalità, con il suo stile, con la sua cultura è stato fondamentale per contribuire a mantenere alto il nome di questa scuola. Voglio ricordare ancora una volta davanti a voi il Prof. Achille Cristani, gli alunni Davide Rebusco e Emanuele Burzotta.

Permettetemi di ringraziare per la collaborazione in questi quattro anni il Prof. Groppelli e il Prof. Malinverno entrambi con competenze diverse mi sono stati di grande aiuto per la gestione della scuola.

La professoressa Zanardi per la grande disponibilità nella gestione quotidiana dell'orario.

Le Funzioni Strumentali che ognuno per la parte di sua competenza è stato una risorsa preziosa.

Dovrei continuare con un lungo elenco di nomi.

Ma voglio ringraziare il Prof. Fusco perché è stato sempre disponibile. Allo stesso modo voglio ringraziare il Prof. Ettore Marini che, con discrezione, con rispetto, con generosità nei confronti di tutti, mi ha consentito di poter contare sempre sulla sua massima disponibilità.

Auguro a tutti voi buona vita e per quanto mi riguarda farò delle lunghe camminate nei dintorni di Bressanone e in qualche momento di sosta seduto su qualche panchina il pensiero volerà a Lonato e nel silenzio della montagna mi sembrerà di sentire le vostre voci ma, una su tutte volerà più alta e sarà la voce del Prof. Migliorati.

Lonato 11 giugno 2014

Vincenzo Condello

